il giornale dell'ARCHITETTURA.com
MAGAZINE LIBERO E INDIPENDENTE SULLE CULTURE DEL PROGETTO E DELLA CITTÀ

Bari: Comune e ministero della Difesa a confronto

Un ricorso al Tar e una diffida sono i primi atti di aperta ostilità. Il ricorso, contro il decreto ministeriale che avvia la costruzione di circa mille appartamenti; la diffida, a un'impresa (Pro.Difesa srl) che ha proposto l'operazione immobiliare: costruire condomini su un suolo privato, ma destinato nel Prg a strutture militari e a ridosso dell'aeroporto, da vendere a privati cittadini purché siano dipendenti delle forze armate. Tuttavia né il progetto né la lottizzazione passerebbero sotto il controllo degli uffici urbanistico ed edilizio del Comune, perché vengono considerati «alloggi di servizio» e quindi strutture militari «fondamentali per la difesa nazionale». È stato proprio il ministro Ignazio La Russa a presentare l'operazione lo scorso 18 marzo, parlando di un «progetto pilota» da replicare poi in tutt'Italia. A luglio Pro.Difesa ha lanciato la campagna pubblicitaria comunicando che il 30 ottobre scade il termine per presentare domanda di acquisto. Per il sindaco Michele Emiliano, però, «non è possibile che tali alloggi siano venduti a personale militare come fossero alloggi privati», e avanza forti dubbi sull'intera procedura.

Autore

nicola_signorile